

ANDREA SPEZIALI

# MARIO MIRKO VUCETICH (1898-1975)

ARCHITETTURA, SCULTURA,  
PITTURA, DISEGNO  
ARCHITECTURE, SCULPTURE,  
PAINTING, DRAWING



SilvanaEditoriale



## MARIO MIRKO VUCETICH (1898-1975)

ARCHITETTURA, SCULTURA,  
PITTURA, DISEGNO  
ARCHITECTURE, SCULPTURE,  
PAINTING, DRAWING



Mario Mirko Vucetich, personaggio finora poco conosciuto ai più e dall'attività incerta e sfumata, diviene oggi, grazie a questo studio profondo e minuzioso di Andrea Speziali, un artista con cui fare i conti in molti campi. Scopriamo infatti un eclettico e sempre tempestivo personaggio, capace di cavalcare movimenti, gusti, tecniche assai disparati. Inizia futurista, in uno dei gruppi più avanzati all'interno del movimento, il Movimento Futurista Giuliano che era in intenso rapporto con la Mitteleuropa costruttivista, e produce, giovanissimo, disegni architettonici visionari collegati al sommo Sant'Elia già nel 1917. Poi costruisce nell'immediato dopoguerra architetture civili che meditano sullo Jugendstil, oscillando fino al classicismo di Portaluppi, Ponti, Buzzi, del Gruppo Labirinto. Ma poi si dedica alla scultura, inizialmente vicinissimo a Luppi, Rambelli, Barlach, Meštrović, e poi soprattutto ad Arturo Martini, con un talento a volte stupefacente. Amico di molti protagonisti della cultura italiana - da Bontempelli allo stesso Martini -, la sua figura è una cartina al tornasole dell'irrequieta versatilità creativa italiana del XX secolo.

Until recently Mario Mirko Vucetich was to most an unknown artist, but thanks to the meticulous research by Andrea Speziali, he has become recognized for his talents, not just as an artist but in many other fields. In fact, we discover an eclectic and tempestuous individual, always ready to embrace new movements, tastes and disparate techniques. Debuting at a young age as a futurist in one of the more advanced groups of the movement, the Movimento Futurista Giuliano, strongly tied to the Constructivist Mitteleuropa, he created architectural designs linked to Sant'Elia dating back to 1917. Then, in the immediate post-war period, he built civil architectures that reflected the style of Jugendstil, resonating towards the classicism of Portaluppi, Ponti, Buzzi, of the Labirinto Group. He then devoted himself to sculpture, initially musing Luppi, Rambelli, Barlach, Meštrović, eventually shifting towards Arturo Martini, and he did so demonstrating amazing talent. He was a peer of many pioneers of Italian culture (from Bontempelli to Martini himself). His persona and creations are an excellent appraisal of the ever-changing and versatile Italian creativity of the twentieth century.

Fabio Benzi

www.italialiberty.it  
www.silvanaeditoriale.it

ANDREA SPEZIALI

## MARIO MIRKO VUCETICH (1898-1975)

ARCHITETTURA, SCULTURA,  
PITTURA, DISEGNO  
ARCHITECTURE, SCULPTURE,  
PAINTING, DRAWING

MARIO MIRKO VUCETICH  
(1898-1975)

ARCHITETTURA, SCULTURA,  
PITTURA, DISEGNO  
ARCHITECTURE, SCULPTURE,  
PAINTING, DRAWING



SilvanaEditoriale

